



# Scuola al passo e di pari passo

Dal mese di maggio 2023 organizziamo 4 incontri sui temi più urgenti dell'agenda politica nazionale e regionale in materia di Scuola. Parleremo dei fondi per il trasporto e per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, delle questioni aperte e delle proposte Anci sulla carenza del personale educativo e delle risorse a supporto dei servizi educativi per la prima infanzia.



## I Fondi per l'Assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e il riparto 2023

Come prepararsi per il monitoraggio in arrivo e per le modifiche normative in itinere

webinar > **giovedì 11 maggio** > 15<sup>00</sup> - 16<sup>30</sup>

## I Fondi per il trasporto degli alunni con disabilità e il riparto 2023

Come cresceranno, di anno in anno, le risorse e quali sono i cambiamenti per le rendicontazioni

webinar > **giovedì 18 maggio** > 15<sup>00</sup> - 16<sup>30</sup>

## I Servizi educativi e dell'istruzione dei comuni: questioni aperte

Le proposte ANCI per la carenza del personale educativo, la lievitazione dei costi nei servizi, le riforme dell'inclusione.

webinar > **giovedì 8 giugno** > 15<sup>00</sup> - 16<sup>30</sup>



## Tra PNRR e nidi gratis: le risorse a supporto dei Servizi educativi per la prima infanzia

Come le risorse regionali si inseriscono nei piani statali di spesa, corrente e d'investimento, per i servizi all'infanzia

in presenza > **giovedì 15 giugno** > 10<sup>00</sup> - 13<sup>00</sup>

Firenze > **Educatorio Il Fuligno**





**Questioni aperte, novità normative e proposte ANCI**  
per i temi d'interesse degli uffici dei

**Servizi educativi e dell'istruzione dei Comuni**

## **LE QUESTIONI APERTE E L'AZIONE DI ANCI**

- Lievitazione dei costi nei servizi e maggiori risorse ottenute dall'ANCI
- Termini edilizia scolastica: antincendio e vulnerabilità sismica e finanziamenti
- Nuova certificazione disabilità in età evolutiva e profilo di funzionamento
- Nuovo Piano Educativo Individualizzato e decreto correttivo
- LEP, finanziamenti in itinere e possibili modificazioni normative
- Dimensionamento scolastico
- Quesiti dei partecipanti

# LIEVITAZIONE DEI COSTI NEI SERVIZI – TRE ESEMPI

## Ristorazione scolastica

Nella ristorazione collettiva, secondo i dati Angem, il costo del personale non ha avuto incrementi, mentre le derrate hanno registrato un aumento del 23% negli ultimi 12 mesi e l'energia (gas e elettricità) ha comportato 346 milioni di maggior spesa rispetto al 2020. Più in generale le aziende stimano un aumento del 50% del costo del singolo pasto nella ristorazione collettiva. Questa percentuale di aumento risulta significativamente più contenuta nella ristorazione scolastica, come risulta dai dati contabili di diversi comuni. Dove la variabilità dei costi è una costante che trova motivo nella presenza di differenti modelli gestionali ed organizzativi del servizio. La recente indagine dell'Anci Toscana, rivolta a 181 realtà di ristorazione scolastica, ha rilevato valori estremamente differenziati e distanziati tra loro riguardo il costo unitario del pasto: da un minimo di 2,85 €, si passa ad una stima media di 5,4 €, per arrivare ad un costo di 12,44 €. Come sempre le differenze nei modelli di gestionali producono differenze di costo, non sempre però giustificate quando la distanza tra il valore minimo e quello massimo risulta troppo elevata.

## Trasporto scolastico

Gli aumenti appaiono contenuti, prevalentemente connessi al costo dei carburanti.

## Libri di testo primaria

Il prezzo è legato all'inflazione che è ripresa. Dall'a.s. 2013/2014 all'a.s. 2023/2024 c'è stato un aumento di oltre il 20% (da 30 euro medi a 38 euro medi) e se moltiplichiamo questi 8 euro per 2,5 mln di alunni, otteniamo che i comuni stanno affrontando un incremento di spesa di 20 milioni di euro.

# EMENDAMENTO FONDI STATALI PER LIBRI DI TESTO PRIMARIA

## Libri di testo scuole primarie (presentato da ANCI per legge di Bilancio 2023 NON APPROVATO)

Dopo l'art. 101 aggiungere il seguente art. 101 bis

Art. 101-bis (Contributo a rimborso oneri per libri di testo della scuola primaria)

1. A decorrere dal 2023 è stanziata la somma di 70 milioni di euro annui destinata ai Comuni per il rimborso dei libri di testo, erogati gratuitamente, per tutti gli alunni della scuola primaria, secondo quanto previsto dagli artt.42 e 45 del D.P.R. 616/77.
2. Resta confermato il finanziamento pari a 103 milioni di euro, appostati sul capitolo 2043 del bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, in riferimento all'art. 27 della legge 448/98.

### Motivazione

*I Comuni continuano a sostenere gran parte del costo dei libri di testo delle scuole primarie di tutti gli alunni, circa 2.700.000 (ISTAT 2021), sia delle scuole statali che private, a prescindere dal reddito, a seguito del trasferimento della funzione relativa all'assistenza scolastica. A ciò vanno aggiunti gli aumenti annuali e la percentuale di inflazione, cui non corrisponde nessun aumento dei trasferimenti relativi per tale spesa. Con l'ultimo decreto del Ministero dell'Istruzione relativo alla determinazione dei prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria per l'as 2022/2023, si è verificato un aumento rispetto alle cifre dello scorso anno, dovuto all'adeguamento del tasso di inflazione programmata che, come risulta dal MEF (1,5% per l'anno 2022)*

*La proposta emendativa è finalizzata a chiedere un finanziamento a copertura degli oneri sostenuti dai Comuni.*

## Fondo mense biologiche (presentato da ANCI per legge di Bilancio 2023 NON APPROVATO)

Dopo l'art. 101 aggiungere il seguente art. 101-bis

“Art. 101-bis (Incremento Fondo mense biologiche)

1. A decorrere dall'anno 2023 è incrementato di 5 milioni di euro il fondo per le mense biologiche di cui al comma 5-bis dell'art. 64 del decreto legge 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.”.

### **Motivazione**

*Il decreto legge 50/17 convertito nella legge n. 96/17 ha istituito il fondo per le mense biologiche con una dotazione pari a 4 mln per il 2017, 10 mln per il 2018 e 2019 e 10 mln a decorrere dal 2020 per ridurre i costi a carico dei beneficiari e a realizzare iniziative di promozione per incentivare il consumo dei prodotti biologici nelle scuole. A decorrere dal 2020 le risorse del fondo inizialmente previste in 10 mln, sono state ridotte a 5 mln. La proposta emendativa è finalizzata a richiedere il ripristino della somma originariamente stanziata.*

Scuola

Novembre 29, 2022 di Redazione Anci

## Mensa personale scolastico. In arrivo i pagamenti con i risultati ottenuti dall'Anci

Il ministero dell'Istruzione ha autorizzato l'emissione degli ordini di pagamento, a titolo di rimborso ai Comuni, delle spese per la **mensa del personale scolastico statale**.

Il contributo complessivamente pari a € 104.776.678,00, che ha visto **un incremento di 42 milioni** di euro rispetto ai 62,7 degli anni precedenti grazie all'impegno dell'Anci, è assegnato direttamente ai Comuni, secondo le modalità di cui al comma 41, art.7 della legge 135/2012.

Quest'anno, oltre all'incremento delle risorse, Anci ha ottenuto anche una revisione dei criteri per permettere l'ampliamento della platea dei fruitori inserendo anche quei Comuni dove le scuole effettuano rientri pomeridiani, anche se non a tempo pieno, e per garantire una maggiore equità tenendo conto di tutto il personale che può usufruire del pasto.

Le risorse assegnate potranno essere consultate nella [Tabella – Erogazione MENSA anno 2022](#) a favore dei Comuni. ([Decreto Direttoriale n. 2422 del 23 novembre 2022](#)).

Pur apprezzando i risultati ottenuti, l'Anci continuerà ad esprimere presso le competenti sedi istituzionali, la criticità sul riconoscimento di un "contributo" in luogo dell'intero costo sostenuto dai Comuni per i pasti forniti al personale scolastico statale.

# EMENDAMENTO MODALITA' DI RIPARTO DEI FONDI PER PASTI INSEGNANTI

## **Mensa personale scolastico statale (presentato da ANCI per legge di Bilancio 2023 - NON APPROVATO)**

Dopo l'art. 101 aggiungere il seguente art. 101-bis:

*Art. 101-bis (Modalità di ripartizione del contributo dello Stato ai Comuni per la fornitura dei pasti al personale scolastico statale)*

*Al comma 41 dell'art. 7 del decreto legge 6 luglio 2021, n. 95, sostituire le parole "in proporzione al numero di classi che accedono al servizio di mensa scolastica" con le parole "in proporzione al numero dei pasti effettivamente forniti al personale statale avente diritto".*

### **Motivazione**

*Il comma 41 dell'art. 7 del decreto legge 6 luglio 2021, n. 95, stabilisce una modalità per la ripartizione del contributo dello Stato alle spese sostenute dai comuni per i pasti forniti al personale scolastico statale avente diritto. La modalità individuata, però, produce gravi iniquità nel riparto in quanto individua unicamente il criterio del numero delle classi senza tener conto delle notevoli differenze esistenti tra classi dove il diritto al pasto è per un solo insegnante e che utilizzano il servizio solo una o due giorni a settimana, come spesso accade nella scuola secondaria di primo grado, e classi dove il diritto al pasto è per due insegnanti e che utilizzano il servizio cinque giorni a settimana. L'emendamento proposto introduce un criterio oggettivo equo e indiscutibile in quanto dispone che il riparto venga effettuato sulla base dei pasti effettivamente forniti.*

Novembre 25, 2022 di Redazione Anci

## Il ministero dell'Istruzione dispone i pagamenti ai Comuni per i contributi Tarsu 2022

Il ministero dell'Istruzione ha disposto i pagamenti, a titolo di contributo ai Comuni, delle spese di funzionamento connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei **rifiuti solidi e urbani nelle istituzioni scolastiche**.

Si tratta del contributo annuo pari a 51,034 milioni di euro corrisposto dal Ministero direttamente ai Comuni che quest'anno ha avuto, grazie all'impegno dell'Anci, **un incremento di 12,3 mln** rispetto ai 38,034 milioni degli anni precedenti.

Il riparto per l'annualità 2022, è stato approvato con delibera di attuazione nella seduta di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 12 ottobre u.s, riconoscendo una percentuale aggiuntiva del 13% ai 4.385 Comuni, che hanno raggiunto nel 2020 una percentuale di raccolta differenziata pari almeno al 65%, come da dati ISPRA.

Le risorse assegnate sono consultabili nella [tabella](#) "Contributo relativo al pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – Annualità 2022".

## Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (presentato da ANCI per legge di Bilancio 2023 - NON APPROVATO)

*Dopo l'art. 101 aggiungere il seguente art. 101 bis*

*Art. 101-bis (incremento Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità)*

*Il fondo di cui all'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2021, n.234, come modificato dai commi 1 e 2 dell'articolo 5-bis del decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n.15, è incrementato di ulteriori 100 milioni di euro a favore dei Comuni.*

### **Motivazione**

*Con norma in Legge di Bilancio 234/2022 e successive modifiche è stato previsto il Fondo per l'assistenza all'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità con una dotazione complessiva di 200 mln di euro, di cui 100 mln ai Comuni che per la prima volta ricevono risorse per tale servizio; e 100 mln per province e città metropolitane che ricevono tale contributo da diversi anni.*

*L'emendamento è finalizzato ad incrementare le risorse a favore dei Comuni, al fine di avvicinare il contributo pro-capite per gli alunni/alunne nelle scuole di ogni ordine e grado. Va infatti tenuto conto che a fronte dei circa 277 mila alunni e alunne disabili delle scuole di ogni ordine e grado: circa 195 mila sono alunni presenti nelle scuole di competenza comunale e circa 82 mila alunni delle scuole di competenza di Città metropolitane e Province.*

*Dalle stime la spesa sostenuta dai Comuni per il servizio di assistenza si aggira intorno al miliardo di euro annuo, a fronte della spesa delle città metropolitane e province che si stima di circa 400 milioni annui.*

# EMENDAMENTO TERMINI EDILIZIA SCOLASTICA: ANTINCENDIO, VULNERABILITA' SISMICA E TERMINI PNRR PER AFFIDAMENTO LAVORI

## Termini per la messa a norma antincendio edifici servizi educativi e scolastici (presentato per Milleproroghe 2023 - APPROVATO)

**DIVENUTO** Art. 5, comma 5, del d.l. 29 dicembre 2022, n. 198 - 5. All'articolo 4 del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente: «2. Il termine per l'adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici ed i locali adibiti a scuola, nonché per le strutture nell'ambito delle quali sono erogati percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), per i quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non si sia ancora provveduto al predetto adeguamento, è stabilito al 31 dicembre 2024»;

b) al comma 2-bis, le parole: «al 31 dicembre 2022» sono sostituite dalle seguenti: «al 31 dicembre 2024»;

c) al comma 2-ter, dopo le parole: «per gli edifici, i locali e le strutture delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica», sono inserite le seguenti: «nonché per quelli ove si svolgono i percorsi erogati dalle Fondazioni ITS Academy,».

**Motivazione** Gli edifici scolastici privi di Certificato di Prevenzione incendi sono 23.199 su 40.221 edifici attivi, pari al 57,7% del totale (dati MIM aggiornati al 27 febbraio 2022). Per fronteggiare tale carenza il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha definito un "Piano di Edilizia Scolastica" collegato alla Missione 4, investimento 3.3. del PNRR, finanziato con 2 miliardi 3 milioni 900 mila euro per la messa in sicurezza, la riqualificazione, l'adeguamento sismico, la messa a norma antincendio e l'eliminazione delle barriere architettoniche (Conferenza Stampa del Ministro Valditara del 6 dicembre 2022).

L'emendamento differisce i termini già previsti per la messa a norma antincendio al fine di permettere l'utilizzazione delle risorse a tale scopo stanziate.

## Termini per l'effettuazione delle verifiche di vulnerabilità sismica (presentato per Milleproroghe 2023 - APPROVATO)

**DIVENUTO** Art. 2, comma 4, del d.l. 29 dicembre 2022, n. 198 - 4. Le verifiche tecniche di cui all'articolo 2, comma 3, della citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 2003, ad esclusione degli edifici e delle opere progettate in base alle norme sismiche vigenti dal 1984, devono essere effettuate a cura dei rispettivi proprietari entro il 31 dicembre 2023 e riguardare in via prioritaria edifici e opere ubicati nelle zone sismiche 1 e 2."

**Motivazione** La norma differisce al 31 dicembre 2023 i termini per l'effettuazione delle verifiche di vulnerabilità sismica, permettendo così ai comuni di completare un programma di controlli di fondamentale importanza.

d.m. istruzione 182 del 29 dicembre 2020 PEI

d.m. salute del 14 settembre 2022 Certificazione e profilo di funzionamento

## **LA DOPPIA ANIMA DEI PROVVEDIMENTI SULL'INCLUSIONE**

Da un lato, l'introduzione, almeno formale, di una prospettiva bio-psico-sociale con l'utilizzazione di alcuni concetti dell'ICF (facilitatore, barriera, contesto, capacità, performance...) che dovrebbe favorire una progettazione ed una pratica più inclusiva.

Dall'altro lato una strutturazione rigida, burocratica, popolata di caselle su cui mettere crocette, nel caso della certificazione, e di tabelle che si compilano automaticamente per riversamento di dati, nel caso del P.E.I., con il fine dichiarato di limitare l'autonomia delle scuole nella richiesta dei sostegni e di rendere più forte il Ministero in caso di contenzioso sulle assegnazioni.

Come togliere l'anima nera a questi provvedimenti è una questione aperta ad oggi...

## **Ampliamento dei servizi educativi per l'infanzia oggetto di intervento per incentivazione degli obiettivi di servizio e altre modifiche agli incentivi degli obiettivi di servizio di cui al comma 172, legge 234/2021 (presentato da ANCI per legge di Bilancio 2023 - NON APPROVATO)**

*Dopo l'art. 67 aggiungere il seguente art. 67 bis:*

Art. 67-bis (Ampliamento dei servizi beneficiari del fondo di cui all'art.1, comma 449, lettera d-sexies), della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e modalità di impiego degli eventuali recuperi per mancato utilizzo)

1. All'articolo 1, comma 449, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come sostituito dal comma 172 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) alla lettera d-sexies) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “Annualmente, le somme non utilizzate dai singoli comuni beneficiari per assicurare il potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia sono recuperate a valere sul fondo di solidarietà comunale e sono destinate ai comuni che, pur avendo già garantito il livello minimo del 33%, hanno utenti a cui non viene garantito il servizio di asilo nido pubblico per insufficienza dei posti offerti”;
- b) alla lettera d-quinquies, è aggiunto in fine il seguente periodo: “Le somme recuperate ai sensi del periodo precedente sono lasciate a disposizione del Ministero dell'Interno per essere riassegnate nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale sulla base di criteri connessi al raggiungimento degli obiettivi di cui alla presente lettera su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, nel quadro del provvedimento annuale di assegnazione dei fondi destinati al potenziamento dei servizi sociali comunali.”

# Dimensionamento scolastico

ISTITUZIONI SCOLASTICHE DALL'A.S. 2022/2023 ALL'A.S. 2026/2027

Regione	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026	A.S. 2026/2027	dal 2022/2023 al 2026/2027 (numero)	dal 2022/2023 al 2026/2027 (%)
Abruzzo	192	190	179	179	177	-15	-7,81%
Basilicata	115	110	84	83	82	-33	-28,70%
Calabria	360	360	281	279	276	-84	-23,33%
Campania	981	967	839	832	820	-161	-16,41%
Emilia Romagna	534	533	519	517	513	-21	-3,93%
Friuli Venezia Giulia (lingua italiano)	167	153	143	139	137	-16	-10,46%
Friuli Venezia Giulia (lingua sloveno)		14	12	12	11	-3	-21,43%
Lazio	722	722	685	679	669	-53	-7,34%
Liguria	187	186	170	169	167	-20	-10,70%
Lombardia	1.134	1.134	1.115	1.108	1.096	-38	-3,35%
Marche	233	229	210	208	204	-29	-12,45%
Molise	52	52	49	45	44	-8	-15,38%
Piemonte	540	539	520	516	510	-30	-5,56%
Puglia	631	627	569	565	557	-74	-11,73%
Sardegna	273	270	228	225	220	-53	-19,41%
Sicilia	812	802	710	705	700	-112	-13,79%
Toscana	472	470	455	452	446	-26	-5,51%
Umbria	139	139	133	132	130	-9	-6,47%
Veneto	592	592	560	556	550	-42	-7,09%
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>8.136</b>	<b>8.089</b>	<b>7.461</b>	<b>7.401</b>	<b>7.309</b>	<b>-827</b>	<b>-10,16%</b>
<b>Alunni</b>	<b>7.286.151</b>	<b>7.185.914</b>	<b>6.909.661</b>	<b>6.772.845</b>	<b>6.638.592</b>	<b>647.559</b>	<b>-8,89%</b>